

CITTÀ DI IMPERIA  
SERVIZIO BENI AMBIENTALI E PAESAGGIO  
RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA  
(D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 art. 146 comma 7)

ISTANZA PROT. 24-05-2012

A) IDENTIFICAZIONE DEL RICHIEDENTE

Segretario: Michelis Mariarosa nata a IMPERIA il 06-03-1963 C.F.: DMCMRS63C46E290T residente in Strada 10, 17012, Imperia, Italia.  
Progettista: FRESIA Enrica

B) IDENTIFICAZIONE DEL SITO

Località: TARTAGLIA  
Catasto terreni sezione : ON foglio : 1 mappale : 321-756-697-316-320-406-400-671-755-115

Sezione F.01 foglio : 1 mappale : 317-1670

C) INQUADRAMENTO URBANISTICO ED AMBIENTALE DELL'ISTANZA

C1) VINCOLI URBANISTICI

P.R.G. di Imperia ZONA A - art. 47

DISCIPLINA DI P.R.G. DI LIVELLO PUNTUALE AGR art. 23

C2) DISCIPLINA DI P.T.C.P.

D-44A insediamenti diffusi - Regime normativo di mantenimento - art. 44

MS-81 geomorfologico

CS-115 Vegetazionale

C3) VINCOLI:

Beni Culturali D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte II (ex L. 1089/39) NO

Ambientale D.Lgs. 22/01/2004, n. 42 Parte III (ex L. 1497/39 ? L.431/85) SI - DM 13.07.1962

D) TIPOLOGIA INTERVENTO

Realizzazione fabbricato residenziale per la conduzione del fondo.

E) PROGETTO TECNICO:

Relazione paesaggistica normale completa: SI

Completezza documentaria: SI

F) PRECEDENTI

Licenze e concessioni pregresse: nessuna

G) CARATTERISTICHE DELL' IMMOBILE OGGETTO D' INTERVENTO.

Trattasi di un ampio terreno coltivato ad uliveto disposto su diversi terrazzamenti.

2) NATURA E CARATTERISTICHE DELLA ZONA.

La zona risulta essere posta a monte dell'abitato di Oneglia (zona Lagoni) ed è caratterizzata da una vegetazione di uliveto.

3) NATURA E CONSISTENZA DELLE OPERE.

Il progetto prevede la realizzazione di un fabbricato residenziale costituito da un piano interrato e un piano terra.

4) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL P.T.C.P. E CON IL LIVELLO PUNTUALE DEL P.R.G..

Il P.T.C.P. prevede insediamenti diffusi e il livello puntuale del P.R.G. definisce la zona come AGR.

Le disposizioni del P.R.G. definisce la zona come AGR

5) COMPATIBILITA' DELL' INTERVENTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE.

Il contesto interessato dall'intervento in oggetto è assoggettato a vincolo imposto con provvedimenti specifici f

L'art.146 del Decreto Legislativo n.42 del 22.01.2004 stabilisce che nelle zone soggette a vincolo, i titolari dei

Ciò considerato, si è proceduto all'esame della soluzione progettuale presentata tendente ad ottenere l'autoriz

Allo stato attuale delle conoscenze e delle informazioni contenute nella documentazione progettuale ed esper

6) VALUTAZIONE DELLA COMMISSIONE LOCALE PER IL PAESAGGIO.

La Commissione Locale per il Paesaggio ha emesso il parere di compatibilità del progetto con il paesaggio.

7) CONCLUSIONI.

L'Ufficio, dell'esito favorevole, ha emesso il parere di compatibilità del progetto con il paesaggio.

Prescrizioni

Al fine di pervenire a un migliore inserimento e qualificazione dal punto di vista ambientale sia opportuno pres

tutti i muri di contenimento e di sistemazione di nuova realizzazione nonché la facciata fuori terra del piano se

- siano eseguite adeguate opere di drenaggio e di regimazione delle acque piovane;

- il manto di copertura sia realizzato in tegole laterizie marsigliesi con abadini d'ardesia perimetrali; i cornicion

- i canali di gronda ed i pluviali siano di rame, rispettivamente con sezione semicircolare e circolare, aggraffati

- le soluzioni cromatiche dei prospetti (serramenti, ringhiere, murature, frontalini ecc.) siano rispondenti a quar

- le pavimentazioni e le scalette esterne siano realizzate con pietra locale o con cotto e i percorsi di collegame

- nella zona destinata a parcheggio siano piantumate alberature sempreverdi d'alto fusto in ragione di un ese

- le alberature interessate dall'intervento siano assolutamente salvaguardate e siano previste opportune integ

- gli ulivi esistenti siano conservati in quanto elementi rilevanti del paesaggio ligure mediterraneo;
- sia rinaturalizzato mediante inerbimento e opportune integrazioni vegetazionali (impianto di minimo due alberi per ettaro);
- le scarpate siano piantumate con essenze arbustive sempreverdi;
- il materiale di risulta dello sbancamento e della demolizione non venga depositato nell'area del lotto oggetto di intervento;
- siano rispettate tutte le indicazioni contenute nella relazione tecnica, nella relazione paesaggistica e negli elaborati di progetto.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	